

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

DEPOSITI DI VERSANTE
 Cofre detritico-colluviale e/o eluvio-colluviale (Olocene - Attuale)
 (G2) Depositi derivanti dalla degradazione meccanica e in parte dall'alterazione del substrato, sui quali appoggiano in contatto stratigrafico discontinuo. Lo spessore massimo è di circa 2-3 m. localmente maggiori tavole sono presenti accumulati più consistenti al piede dei versanti, nei primi 1-1.5 m dalla superficie sono spesso intaccati da attività agricolturali.

Depositi di versante (Olocene - Attuale)
 Depositi di versante derivanti da trasporto ed accumulo dei prodotti di disgregazione/alterazione del substrato, localmente eterocipi con la cofre detritico-colluviale o da questa ripresi. Lo spessore massimo è di circa 4-6 m.
 (G3) Depositi a tessitura massiva di tipo matrici supportati, costituiti da ghiaie poligeniche ed eterometriche, a classi da argillosi a subargillosi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, bruno e giallastro. Localmente passano a prevalenti sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a tessitura massiva, con subordinate ghiaie poligeniche.

DEPOSITI ALLUVIONALI
 Depositi alluvionali attuali (Olocene - Attuale)
 Depositi degli alvei di piena attuali, anche temporaneamente abbandonati, e di piena eccezionale. Lo spessore massimo è dell'ordine di alcuni metri.
 (A3) Ghiaie eterometriche a catoli poligenici da arrotondati a subarrotondati, con tessitura di matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; sabbie e sabbie limose in matrici limo-argillose con intercalazioni di argille limose a locali livelli ghiaiosi a colore e generalmente da marrone a ocra, la tessitura è massiva a laminata.

Depositi alluvionali recenti (Olocene)
 Depositi di alveo fluviale, piena eccezionale, meandro e conode alluvionale, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
 (A2) Limi e limi argillosi con subordinate sabbie e sabbie limose di colore marrone, grigio e giallastro, a stratificazione più o meno ben definita, lacerata con laminatione troncoata, con abbondanti ghiaie poligeniche da subargillose ad eterometriche, localmente si rinvengono limi e livelli di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da subargillose ad arrotondate, in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone e grigio-giallastro, da scarsa ad abbondante.

Depositi alluvionali antichi (Pleistocene sup. - Olocene)
 Depositi di alveo fluviale, piena eccezionale, meandro e conode alluvionale, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa, di spessore massimo visibile inferiore a 20 m.
 (A1) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, a classi da subargillose ad arrotondati, con tessitura da classi a matrici supportate in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, bruno e giallastro, da scarsa ad abbondante; limi sabbiosi e sabbioso-argillosi, con livelli di argille e argille limose nei quali la frazione ghiaiosa è subordinata a sabbie e sabbie limose; sabbie e sabbie limose a tessitura da subargillose ad arrotondate, in matrici sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, con diffuse ghiaie poligeniche da subargillose ad arrotondate.

Substrato pre-quaternario indifferenziato

Simbologia

Elementi geologici e strutturali
 ▲ Blocco o corpi rocciosi altocipi di dimensioni non cartografabili

Elementi idrogeologici
 ● Sorgente (a), sorgente salina (b), sorgente mineralizzata (c)
 □ Pozzo
 - Area umida, acquitrino, zona a drenaggio difficoltoso
 ✖ Vulcanico di fango ("macalubur")

Elementi geomorfologici
 Forme e processi gravitativi
 La definizione della tipologia dei fenomeni gravitativi fa riferimento alla classificazione riportata nel Manuale e Linee Guida APAT 39 (2006) e nel Vol. 13 (Raccolto 7) dei Quaderni di Aggiornamento ad integrazione della linea guida della carta Geomorfologica d'Italia alla scala 1:50.000 (ISPRA, 2018).
 Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione geologica allegata.

Forme e processi legati alla dinamica dei corsi d'acqua

Forme antropiche e manufatti

ALTRI SIMBOLI

VIADOTTO V17

IDM: 0.43
 $\Delta Q_{100} = -26\%$
 Tendenza evolutiva: deposizione
 Lam: alto
 Frequenza suggerita per le ispezioni manutentive: ogni 6-9 mesi

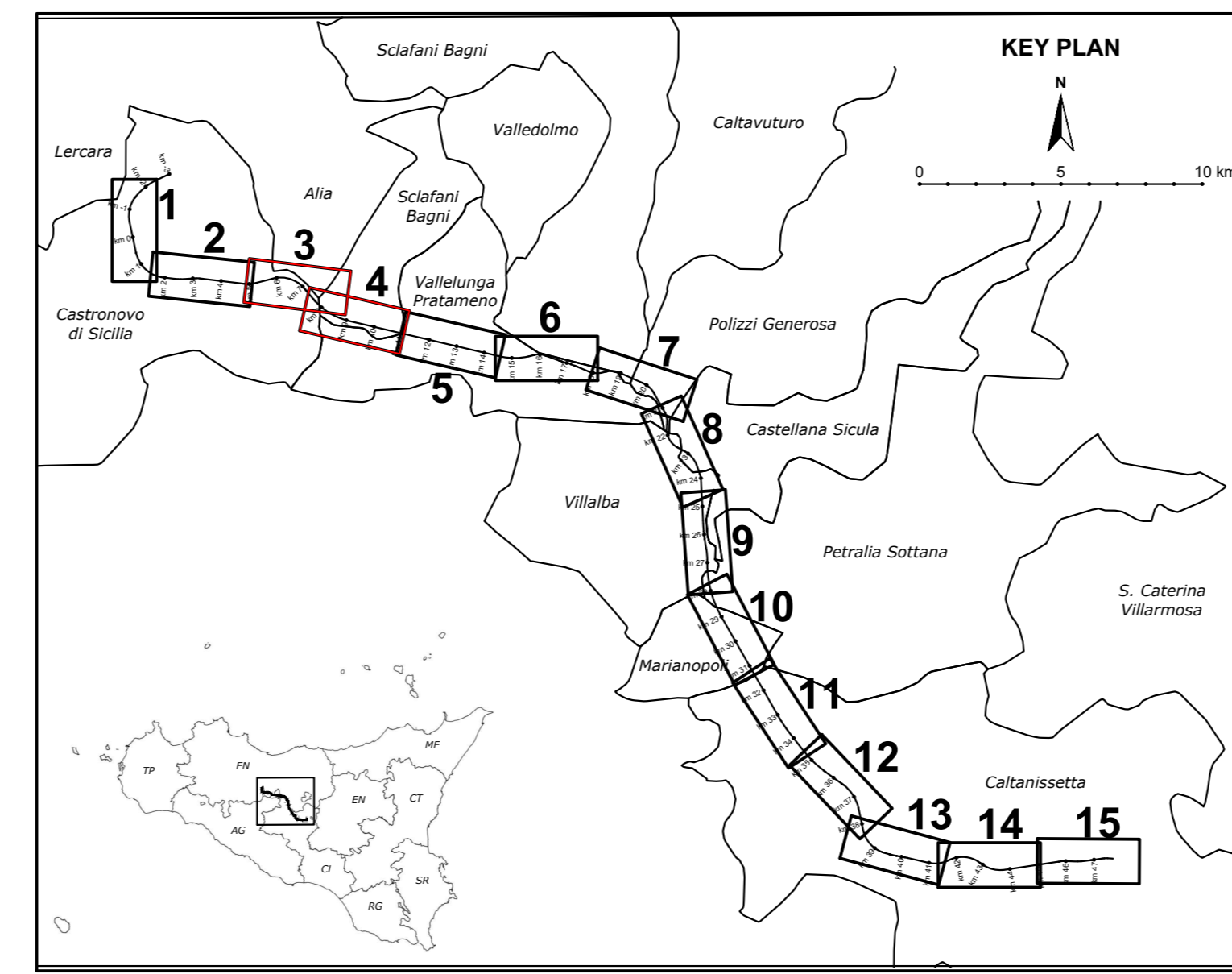
a) opera interferita;
 b) indice IDM;
 c) differenza tra portata solida entrante e portata solida uscente; nel tratto esaminato, in %;
 d) tendenza evolutiva: deposizione;
 e) valore dell'indice Lam;
 f) frequenza di manutenzione.

Corso d'acqua	ID Sostaggio	Classe di Dinamica Morfologica (IDM)			
		Valore	Tendenza	Lam	Frequenza
Torrente Torto	Gr.L3_Torto_01	0.38	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Torto	Gr.L3_Torto_02	0.45	stabile	basso	ogni 3-5 anni
Torrente Torto	Gr.L3_Catino_01	0.46	stabile	basso	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Catino_02	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Catino_03	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Catino_04	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Belici_01	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Belici_02	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Belici_03	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Belici_04	0.46	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Torrente Belici	Gr.L3_Belici_05	0.45	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Fiume Salito	Gr.L3_Salito_01	0.50	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Fiume Salito	Gr.L3_Salito_02	0.43	deposizione	medio	ogni 3-5 anni
Fiume Salito	Gr.L3_39	0.45	deposizione	medio	ogni 3-5 anni

Viadotto - wbs	Corso d'acqua	IDM	Tendenza evolutiva	Lam
V07	Fiume Torto	medio	deposizione	medio
NV07	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V05-V06	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V05-V06	Affluente Belici	medio	stabile	basso
V08	Torrente Belici	medio	deposizione	medio
V10	Torrente Belici	medio	deposizione	medio
NV10a	Torrente Belici	medio	deposizione	medio
V11	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V12	Torrente Belici	medio	deposizione	medio
V15	Fiume Salito	medio	deposizione	medio
V17	Fiume Salito	medio	deposizione	medio
NV17a	Affluente Salito	medio	deposizione	medio
NV17b	Fiume Salito	medio	erosione	medio

Frequenza suggerita per le ispezioni manutentive

Lam basso	ogni 3-5 anni
Lam medio	ogni 1-2 anni
Lam alto	ogni 6-9 mesi



COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. OPERE CIVILI E GESTIONE DELLE VARIANTI

PROGETTO DEFINITIVO
TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

IDROLOGIA E IDRAULICA SPECIALISTICA
 Idraulica
 Carta di sintesi dello studio di geomorfologia fluviale Tav. 2 di 8

SCALA: **VARIE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3T	30	D	09	GZ	ID0001	002	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecutiva	[Firma]	Apr-2020	[Firma]	Apr-2020	[Firma]	Apr-2020	[Firma]

File: RS3T.3.0.D.09.GZ.ID.00.01.002.A n. Elab.: 09_578.2